



Notiziario

DOMENICA DI PASQUA

31 MARZO 2024

LA “RESURREZIONE” DELL’INNOMINATO

Riportiamo due brani dai Promessi sposi, in cui l’Innominato scopre il giorno della visita pastorale e... si decide ad andare ad incontrare l’Arcivescovo (Cardinal Federigo...).

Un testo bellissimo ed attuale per noi, in questa Pasqua alla vigilia della visita pastorale del nostro Arcivescovo Monsignor Mario Delpini.

“Che diavolo hanno costoro? che c’è d’allegro in questo maledetto paese? dove va tutta quella canaglia?”

E data una voce a un bravo fidato che dormiva in una stanza accanto, gli domandò qual fosse la cagione di quel movimento. Quello, che ne sapeva quanto lui, rispose che andrebbe subito a informarsene. Il signore rimase appoggiato alla finestra, tutto intento al mobile spettacolo.

Erano uomini, donne, fanciulli, a brigate, a coppie, soli; uno, raggiungendo chi gli era avanti, s’accompagnava con lui; un altro, uscendo di casa, s’univa col primo che rintoppasse; e andavano insieme, come amici a un viaggio convenuto. Gli atti indicavano manifestamente una fretta e una gioia comune; e quel rimbombo non accordato ma consentaneo delle varie campane, quali più, quali meno vicine, pareva, per dir così, la voce di que’ gesti, e il supplimento delle parole che non potevano arrivar lassù. Guardava, guardava; e gli cresceva in cuore una più che curiosità di saper cosa mai potesse comunicare un trasporto uguale a tanta gente diversa.

Poco dopo, il bravo venne a riferire che, il giorno avanti, il cardinal Federigo Borromeo, arcivescovo di Milano, era arrivato, e ci starebbe tutto quel giorno (*per la visita pastorale ndr*); e che la nuova sparsa la sera di quest’arrivo ne’ paesi d’intorno aveva invogliati tutti d’andare a veder quell’uomo; e si scampanava più per allegria, che per avvertir la gente.

Il signore, rimasto solo, continuò a guardar nella valle, ancor più penseroso. “Per un uomo! Tutti premurosi, tutti allegri, per vedere un uomo! E però ognuno di costoro avrà il suo diavolo che lo tormenti. Ma nessuno, nessuno n’avrà uno come il mio; nessuno avrà passata una notte come la mia!

Cos’ha quell’uomo, per render tanta gente allegra? Qualche soldo che distribuirà così alla ventura... Ma costoro non vanno tutti per l’elemosina. Ebbene, qualche segno nell’aria, qualche parola... Oh se le avesse per me le parole che possono consolare! se...!

Perchè non vado anch’io? Perchè no?... Anderò, anderò; e gli voglio parlare: a quattr’occhi gli voglio parlare. Cosa gli dirò? Ebbene, quello che, quello che...

Sentirò cosa sa dir lui, quest’uomo!”

Che possa accadere anche per noi?

È l’augurio per questa Pasqua!

I Sacerdoti, le Suore, il diacono, la consacrata e tutto il Consiglio pastorale

Domenica 7 aprile l’Arcivescovo presiederà la celebrazione eucaristica in SS MM Protaso e Gervaso alle 10.30. In quella Domenica saranno perciò sospese le Messe delle 10.00, delle 11.00 (SC) e delle 11.30

APPUNTAMENTI E NOTIZIE

LUNEDI 1

Sante Messe Lunedì dell'Angelo

8.30; 10.00 e 11.30 in Protaso e Gervaso
9.30 e 11.00 in San Carlo

Non si celebreranno le Messe vespertine

MARTEDI 2

SANTA MESSA IN SANTUARIO

Da martedì 2 aprile riprenderà la Messa feriale in Santuario. Sarà sempre al martedì alle 8.30 al posto della Messa in San Carlo

MERCOLEDI 3

LECTIO IN SANTUARIO

Mercoledì alle 17.30 introduzione alle letture della Domenica

GIOVEDI 4

RIPRENDE LA SCUOLA DI TEOLOGIA

Giovedì alle 20.45 a San Carlo: "La Chiesa oggi"

VENERDI 5



ULTIMO TEATRO IN SALA ARGENTIA

Venerdì 5 ore 21.15 **METTICI LA MANO**

con CON ANTONIO MILO, ADRIANO FALIVENE,
ELISABETTA MIRRA

Venerdì 5 non c'è la catechesi, ma ci saranno i GRUPPI DEL VANGELO venerdì 19 aprile

ALTRI AVVISI

A LOPPIANO DA DON CARLO

Sabato 13 aprile uscita a Loppiano.

Ritrovo ore 6.30 in via Buonarroti davanti alla Trattoria del sole

Ritorno ore 22.00 **Ultimi posti!!!!**



TRE GIORNI FAMIGLIE

Dal 25 al 27 aprile tre giorni in montagna per le famiglie ALL'HOTEL GARNI ANNA DI LIZZOLA VALBONDIONE.

Programma:

Giovedì 25

Ritrovo direttamente a Lizzola per le ore 11.00 (portare pranzo al sacco). Nel pomeriggio breve gita e santa Messa di apertura

Venerdì 26

Gita di tutto il giorno (accessibile anche ai bambini piccoli)

Sabato 27

Partenza nel pomeriggio, per essere a casa per cena.

Costi: Adulti € 70,00 a testa. Ragazzi 4-12 anni € 35,00

Ci sono ancora posti solo per due famiglie: siamo già più di 120!!!

Parteciperà anche don Carlo Seno!

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

A San Protaso e Gervaso **Domenica 12 maggio** ore 11.30

A San Carlo: **Domenica 19 maggio** ore 11.00

RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE

Sabato 20 e Domenica 21 aprile faremo le "primarie" per raccogliere autocandidature e segnalazioni di persone che si ritengono adatte a svolgere questo ruolo.

Domenica 2 giugno elezioni per il rinnovo del CP.

PROGRAMMA DELLA VISITA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO Domenica 7 aprile

- Ore 9.00 *Arrivo al cimitero (V.le Rimembranze)*
Ad accoglierlo la Banda cittadina. Il Vescovo attraverserà il cimitero pregando per i nostri defunti, ed incontrerà le autorità al Famedio
- Ore 9.45 *In Sala Argentia*
Incontro coi ragazzi delle elementari e coi loro genitori (seguirà la Messa per loro in Sala Argentia)
- Ore 10.30 *San Protaso e Gervaso*
Celebrazione della Messa con tutta la Comunità (unica Messa al posto delle 10.00 e 11.30 a San Protaso e Gervaso e delle 11.00 a San Carlo) Al termine consegna ai nonni la regola di vita
- Ore 12.15 Incontro col Consiglio Pastorale
- Ore 13.30 *Nel giardino della Casa parrocchiale*
Pranzo frugale col Consiglio
- Ore 14.00 *In Trinità/in Protaso e Gervaso*
Incontro con tutti i volontari dei vari settori pastorali della Comunità (Caritas, Cultura, Liturgia), coi Docenti IMI e Istituto educativo Giovanni XXIII, i Movimenti e associazioni ecclesiali
- Ore 15.00 *Al Centro intergenerazionale*
Incontro con tutte le realtà associative e di volontariato laicali presenti sul territorio di Gorgonzola
- Ore 15.30 *In Casa di riposo*
Incontro con gli anziani
- Ore 16.00 *In Oratorio San Carlo*
Incontro con le Società Sportive oratoriane (OSD San Carlo e Argentia) Medie, adolescenti, giovani e Scout
- Ore 16.45 *In Chiesa di San Carlo*
Vespere e saluto finale con le famiglie e i gruppi famigliari, le catechiste battesimali e tutta la Comunità.

L'Arcivescovo presiederà la celebrazione eucaristica in SS MM Protaso e Gervaso alle 10.30. In quella Domenica saranno perciò sospese le Messe delle 10.00, delle 11.00 (SC) e delle 11.30

LA NOSTRA COMUNITÀ PASTORALE

Pubblichiamo la relazione inviata all'Arcivescovo in vista della visita pastorale di Domenica 7 aprile

Carissimo Arcivescovo Mario

La Comunità Pastorale Madonna dell' Aiuto nasce il 22 maggio 2010 dall'incontro delle due parrocchie della città di Gorgonzola: San Protaso e Gervaso (di antichissima fondazione, con tracce risalenti a più di mille anni fa) e San Carlo (sorta esattamente 49 anni fa nella zona ovest che è andata popolandosi negli anni).

La costituzione della Comunità Pastorale.

Fin da subito la Comunità, che prende nome dall'antico Santuario sito nel centro del paese, ha cercato di costruirsi secondo questo principio: "Due polmoni e un cuore solo".

Inizialmente ogni parrocchia (i due "polmoni") ha mantenuto la propria entità (oratorio, catechesi, celebrazioni, festività, gruppi famigliari, carità, eccetera) ed il proprio prete dell'oratorio; unitariamente (il "cuore") si è sviluppata una pastorale d'insieme (coordinata da un unico consiglio pastorale), che ha portato, nel corso degli anni, a unificare alcune realtà: la Caritas guidata dal diacono; la pastorale giovanile coordinata dall'unico assistente dei due oratori; la preparazione al matrimonio coordinata dal parroco.

Il cammino di formazione della Comunità Pastorale ha vissuto, soprattutto all'inizio, momenti di fatica, mentre oggi si registra una maggior serenità grazie alle relazioni tra le persone, alla presenza dei sacerdoti su tutte le celebrazioni senza un prete "destinato" in particolare all'una o all'altra parrocchia.

Al momento attuale in ogni parrocchia restano presenti alcune realtà pastorali, quali ad esempio gli oratori, le società sportive, il catechismo dell'iniziazione cristiana, i gruppi famigliari, le celebrazioni dei sacramenti, le segreterie, il CAEP. Altre realtà invece sono unificate: oltre alle già citate Caritas e pastorale giovanile dal dopo Cresima, si segnalano la commissione liturgica, la catechesi degli adulti, le celebrazioni liturgiche in orari non sovrapposti, le attività culturali, la catechesi pre- e post-battesimale, il programma pastorale dell'anno, la preparazione delle catechiste dell'iniziazione cristiana e dei bambini ai sacramenti.

Il Consiglio Pastorale.

Il CPCP si è specificato come luogo del discernimento comunitario, anche attraverso il metodo dell'ascolto sinodale, ed esperienza di chiesa unita, libera e gioiosa. È bello incontrarsi, sia nella giornata di programmazione unitaria a settembre (con la traduzione pastorale della lettera dell'Arcivescovo), sia negli incontri mensili sempre ben partecipati e vissuti serenamente

L'attuale vita pastorale.

Circa la vita pastorale della Comunità, possiamo sinteticamente annotare alcuni elementi.

- La partecipazione della popolazione alla vita comunitaria, anche dopo la pandemia, è stabile: la frequenza alla Messa domenicale si attesta attorno al 15% della popolazione (anche se con un'assenza significativa dei giovani); si accostano al Battesimo circa il 50/60% dei nati; i matrimoni sono circa una decina all'anno, ma molti (più del doppio) si sposano in altri paesi di provenienza pur frequentando il cammino di preparazione in parrocchia.

- La catechesi degli adulti è ben frequentata, sia negli incontri mensili nelle due chiese, sia nei gruppi del Vangelo nelle case, animati da laici opportunamente preparati, con la partecipazione di circa 300 adulti. Da tre anni abbiamo dato vita alla Scuola di Teologia con i professori del Seminario, aperta a tutto il Decanato e molto frequentata. Esiste da decenni l'esperienza della catechesi pre- e post-battesimale con catechiste ben formate che incontrano le famiglie nelle case. Abbiamo mantenuto anche durante il covid la visita natalizia alle famiglie, che da due anni si è scelto di svolgere con la presenza anche di alcuni laici nelle case che ne fanno richiesta.

- Per la vita di preghiera molto frequentato è il Santuario, con l'adorazione perpetua quotidiana, numerosi i gruppi di preghiera e di spiritualità presenti nelle due Parrocchie; le celebrazioni sono sempre ben preparate dalla Commissione liturgica, con specifiche animazioni. Vi sono diversi cori, sia in una Parrocchia che nell'altra, con stili e repertori differenti in base all'assemblea che viene animata.

- Sul versante culturale sono molto attive le realtà di Sala Argentia (Cinema e Teatro) e del Centro Culturale don Mazzolari, con una programmazione di alta qualità e un rapporto attivo con la città e i suoi eventi).

Significativa è la proposta che Sala Argentia offre per i tempi forti con incontri di dialogo con la città. Sta nascendo anche un gruppo di dialogo sociopolitico.

- Sul versante scolastico è presente una scuola cattolica, l'Istituto Maria Immacolata gestita dalle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida, e una Scuola dell'Infanzia parificata (Istituto Papa Giovanni XXIII), di ispirazione cattolica e convenzionata con l'Ente Locale. Numerosa è la presenza di scuole statali sul territorio cittadino.
- La Caritas segue quasi 200 nuclei famigliari attraverso differenti servizi (tra cui consegna alimenti e vestiti, centro d'ascolto, eccetera...); anima una scuola di italiano per stranieri (che rappresentano circa il 13% della popolazione residente) e, in collaborazione coi padri somaschi, gestisce alcune case di accoglienza (una sta per prendere l'avvio proprio in questi mesi).
- L'attenzione alle famiglie ci ha indotto ad impostare una pastorale "generativa" oltre che "conservativa". Quest'ultima si caratterizza per un servizio assiduo di accompagnamento ai malati nelle abitazioni e nella casa di riposo, ed una cura particolare per le celebrazioni funebri e i momenti di lutto famigliare. La pastorale "generativa" prevede incontri mensili coi genitori dell'iniziazione cristiana e vede la presenza di due gruppi famigliari nelle due parrocchie oltre a un cammino per le giovani coppie. Inoltre è sorto il Gruppo "Germogli" per la cura delle famiglie con bambini dai 3 ai 7 anni e per loro un'animazione apposita della Messa domenicale. Curiamo inoltre la realtà decanale del Gruppo Acor per persone separate, divorziate e in nuova unione.
- Gli oratori (che sono stati al centro del "passo" richiesto dopo l'ultima visita pastorale) sono molto frequentati, sia per le diverse attività sportive, sia per la catechesi (dalla 2^a elementare all'Università), sia per l'animazione dell'oratorio estivo (l'anno scorso abbiamo avuto più di mille ragazzi!) che per il campeggio, sia per l'attività di accoglienza che esplica in un doposcuola molto frequentato. Da due anni è presente anche un educatore laico per l'Oratorio San Carlo. Esiste una grande vivacità nella fascia adolescenziale, mentre si fa fatica coi giovani più grandi, a parte la presenza di alcuni generosi educatori.
- Esistono anche diversi gruppi e movimenti ecclesiali, e ne fanno parte anche diverse persone impegnate nella Comunità pastorale.
- L'esperienza della vita comune tra i sacerdoti è vista dalla gente in modo molto positivo, avvertendola come una significativa testimonianza di vita evangelica. Molto apprezzata è infine la presenza delle suore dell'Istituto di Santa Giovanna Antida.
- Infine, segnaliamo come in città, soprattutto tra le persone più adulte, siano attivi molti gruppi di volontariato (più di 70!) coi quali, in genere, esiste una cordiale e reciproca collaborazione.

Due prospettive future.

Guardando al futuro avvertiamo la necessità di entrare in un nuovo paradigma: non più "*Due polmoni e un cuore solo*", ma "*Un corpo solo e molte membra*" (1COR12,12). Si tratta cioè di fare in modo che ogni parrocchia si specifichi pastoralmente in nome della missione evangelizzatrice. Questo ci porta a guardare verso due prospettive da pensare e realizzare:

1) La specificazione degli ambiti pastorali delle due parrocchie.

Ha senso proseguire con due oratori o occorre che uno si specifichi in un'altra direzione?

Cosa invece deve restare in ciascuna parrocchia anche se presente nell'altra (per esempio le celebrazioni eucaristiche, i sacramenti, la catechesi dell'iniziazione cristiana...)?

2) L'attenzione alle nuove realtà abitative che stanno sorgendo alla periferia est della città lontana dalle chiese stesse.

Come creare una nuova presenza e vicinanza della Comunità, non necessariamente legata al culto, con nuove forme di incontro e di evangelizzazione?

Il cammino del Consiglio pastorale si è mosso e si sta muovendo in queste direzioni, e su questo chiediamo il Suo discernimento come Pastore della nostra Chiesa.

La Comunità pastorale Madonna dell' Aiuto

**Da oggi il "Notiziario" ha un nuovo logo (con un colore per ogni tempo liturgico):
grazie a Luca Cattaneo che lo ha elaborato!!!!**

